



DELIBERAZIONE N. 23 DEL 2.04.2015

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA ART. 1, COMMA 611 E SEGUENTI, LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190

Il Presidente, relatore della proposta in oggetto, prende atto che sono presenti:

NOME	RUOLO	PRESENZA
ALGIERI Klaus	Presidente	SI
BALDUCCHI Osvaldo	Componente	NO
COCCIOLO Maria	Componente	SI
COSENTINI Francesco	Componente	SI
MATRAGRANO Roberto	Componente	SI
ROSA Francesco	Componente	SI
SALERNO Francesco	Componente	NO
TARASI Pietro	Componente	SI
ZASA Pierluca	Componente	SI

Il Presidente riferisce che occorre procedere alla predisposizione di un piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni da trasmettere anche alla Corte dei conti. Il Presidente ricorda che la giunta si era già espressa lo scorso mese di dicembre nel senso di mantenere tutte le partecipazioni e rinviare ogni decisione in un momento successivo alla riforma anche per avere il quadro completo delle attività di cui la camera dovrà occuparsi.

Il Presidente invita la Giunta a deliberare.

LA GIUNTA CAMERALE

UDITA la relazione del Presidente;

VISTO il disposto dell'art. 1, commi 611 e 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, i quali recitano testualmente:

- comma 611. *“Fermo restando quanto previsto dall’articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall’articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:*



- a) *eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- b) *soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) *eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d) *aggregazione di società' di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e) *contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni."*

- comma 612. *"I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33."*

RICHIAMATA la delibera di Giunta Camerale n. 37 del 22/12/2014 avente ad oggetto "Regolamento per la gestione delle partecipazioni e esame delle partecipazioni detenute in società ai fini della eventuale dismissione, ex art. 1 comma 569 della legge 147/2013" in cui l'organo camerale ha ritenuto le partecipazioni attualmente esistenti, strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, in quanto per le motivazioni esposte nelle medesima deliberazione, strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di Commercio, in base a quanto previsto dall'art. 2, commi 1 e 4, della legge 29/12/1993, n. 580 e successive modifiche ed integrazioni, e dell'art. 3, comma 27, legge 24/12/2007, n. 244 e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO con nota prot. 5961 del 23/03/2015 che la società Tecno Holding, ha comunicato che, nell'ambito di un processo di riorganizzazione societaria tenendo conto delle esigenze normative di cui ai commi da 611 a 614 dell'art. 1 della legge n. 190 del 2014 e in considerazione dell'interesse delle Camere di Commercio a salvaguardare i valori patrimoniali appartenenti alla sfera pubblicistica quanto l'interesse della società stessa a non subire un ingiustificato pregiudizio patrimoniale, il C.d.a. ha avviato un processo di smobilizzo dei propri asset al fine di consentire ai soci la monetizzazione delle proprie quote



di partecipazione al capitale sociale. Più in dettaglio, il C.d.A. di Tecno Holding ha approvato un programma di acquisto di azioni proprie fino ad un massimo del 25%, autorizzando contestualmente l'avvio della dismissione del patrimonio immobiliare al fine di assicurare la provvista finanziaria necessaria e l'incarico ad un professionista indipendente per la valutazione del capitale economico della società;

CONSIDERATO che il valore della partecipazione di Tecno holding iscritto nel bilancio al 31.12.2014 della Camera di Commercio è pari a complessivi euro 769.166,00, mentre il valore della partecipazione calcolato sul patrimonio netto della società è pari ad euro 1.550.310,00;

VALUTATA l'opportunità di cedere la quota a Tecnoholding nell'ambito del processo di smobilizzo dei propri asset societari;

ATTESO che nella citata deliberazione è stato deciso di sottoporre alla Giunta il provvedimento nel corso dell'anno 2015 dopo l'approvazione del sistema camerale;

ESAMINATO il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni possedute dalla Camera di Commercio di Cosenza art. 1, comma 11 e seguenti, legge 23 dicembre 2014, n. 190, corredato dall'apposita Relazione Tecnica, predisposta dal Servizio Bilancio e Finanza sulla base delle indicazioni del Segretario Generale;

CONFERMATA la valutazione del Segretario Generale, già fornita in fase di valutazione della partecipazione (cft Delibera G.C. n. 37/2014) ed in particolare di dismissione delle partecipazioni non strettamente necessarie ai fini della realizzazione degli obiettivi istituzionali;

VISTO il DPR n. 254/2005;

VISTO lo Statuto camerale approvato con deliberazione di Consiglio Camerale n. 3 del 25/07/2001 come da ultimo aggiornato con deliberazione di Consiglio Camerale n. 2 del 22/01/2013

VISTA la Legge 580/93 così come modificata dal d.lgs. n. 23/2010 e successive modificazioni ed integrazioni;

VERIFICATA la regolarità della propria composizione in quanto sono presenti n. 7 componenti;

PRESO ATTO della presenza del Collegio dei Revisori e in particolare della dott.ssa Luciana Santagati;

ALL'UNANIMITA' dei voti palesemente espressi

DELIBERA

- 1) di adottare il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni possedute dalla Camera di Commercio di Cosenza art. 1, comma 11 e seguenti, legge 23 dicembre 2014, n. 190, corredato dall'apposita Relazione Tecnica, così come da proposta allegata;
- 2) di riservarsi di fornire indicazioni operative agli uffici circa la partecipazione Tecno Holding Spa solo nella successiva fase di rivalutazione delle partecipazioni;



-
- 3) di trasmettere il citato piano alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti, nonché di provvedere alla pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'amministrazione dando mandato al Segretario Generale;
 - 4) di non esercitare alcun diritto di prelazione per l'acquisto di partecipazioni in società del sistema camerale inviate da altre Camere di Commercio, Unioni regionali di camere di commercio o da altri soci, sia presenti che futuri;
 - 5) di sottoporre alla Giunta nuovamente il presente provvedimento dopo l'approvazione della riforma del sistema camerale.

La presente deliberazione è allegata al verbale della seduta di Giunta camerale del 02.04.2015.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva. La stessa, dopo la prescritta pubblicazione all'Albo camerale, sarà acquisita all'apposita raccolta.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Donatella Romeo

Il Presidente
Klaus Algieri